

Il bilancio sociale è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenute le imprese sociali ed altri Enti di Terzo settore (Ets), da mettere a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, ecc.), secondo modalità definite dalle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

BILANCIO SOCIALE 2021

Federazione Nazionale delle
Associazioni per i Diritti degli
Anziani (ADA) di Volontariato-
ODV

Antonio Zagari & Lorenzo Tiberti



***"Se un popolo perde la sua cultura
diventa schiavo."***

(proverbio Masai)


Introduzione/Nota metodologica

Nome dell'Ente	Federazione Nazionale delle Associazioni per i Diritti degli Anziani (ADA) di Volontariato – Odv
Codice Fiscale	03958751004
Indirizzo sede legale	ROMA, Prov. (RM), Via Po n. 162 CAP 00198
N° Iscrizione Albo Regionale ed in fase di trasmigrazione verso il RUNTS	D. n. 3746 del 30/10/2008
Telefono	06 48 90 73 27
Sito Web	www.adanazionale.it
Email	segreteria@adanazionale.it
Pec	adanazionale@legalmail.it

Questo è il secondo anno che la nostra Federazione pubblica il proprio Bilancio sociale, scegliendo di “dare conto” del proprio operato e comunicare in modo trasparente le proprie attività e il loro impatto sui territori e sulle comunità, non solo attraverso i numeri ma offrendo anche una fotografia delle politiche, della governance, delle

attività, dei risultati raggiunti e di persone, stakeholder e comunità coinvolti. Il Bilancio sociale rappresenta uno sforzo di auto-riflessione e analisi dell'associazione e costituisce lo strumento principale di comunicazione, trasparenza e rendicontazione sociale verso tutti gli attori con cui l'associazione collabora. Quello che segue è quindi il frutto di un lavoro corale che ha visto impegnati dirigenti con la propria compagine sociale e la struttura della Federazione ADA Nazionale nel fornire le informazioni relative a chi siamo, cosa facciamo, come e perché lo facciamo, quali risultati abbiamo raggiunto nel 2021 e con quali risorse. I riferimenti metodologici che hanno guidato l'ideazione e la redazione di questa edizione sono le “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore” del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicate nel 2019.

La prima parte del Bilancio sociale presenta la Federazione nel suo assetto istituzionale e organizzativo. La seconda parte racconta le attività realizzate nei territori grazie alla propria rete associativa e ai partenariati costruiti. Vengono infine presentati i dati del bilancio 2021.



Ringraziamo tutti i nostri associati che hanno fornito informazioni, testi e suggerimenti, dando un contributo alla raccolta e all'organizzazione delle informazioni e dei dati.

Dott. Antonio Zagari

Capitolo 1 | identità dell'organizzazione

Chi siamo

L'ADA nasce nel 1990 quale associazione di volontariato per la tutela dei diritti delle persone anziane e aderisce al Forum del Terzo settore da aprile 2005.

L'ADA è iscritta al registro regionale del Volontariato tenuto dalla Regione Lazio ed è un'associazione apolitica, apartitica e senza fini di lucro, sviluppata a livello nazionale, con articolazioni regionali e territoriali, accomunate da medesimi principi e da un coordinamento centralizzato.

L'associazione partecipa al Consiglio Nazionale del Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Consiglio è composto dai 33 membri scelti fra le organizzazioni più rappresentative del non profit.

L'Associazione affronta molteplici problemi riguardanti tutti i cittadini, prevalentemente gli anziani: problemi di natura sanitaria, esistenziale, relazionali, di reinserimento sociale, abitativo, rapporti con la pubblica amministrazione e comunque collegati al vivere quotidiano.

Particolare importanza nell'attività e nelle finalità dell'associazione viene data al rapporto intergenerazionale, nella convinzione che lo scambio di esperienze tra giovani e anziani sia alla base di una società solidale e che gli anziani, con le loro esperienze, costituiscano una risorsa fondamentale del vivere civile. L'ADA, inoltre, è fortemente impegnata nel sostenere l'educazione permanente degli adulti, convinta che tra i diritti delle persone ci sia anche il diritto all'educazione e alla cultura per tutto l'arco della vita.

Incentivare tra gli anziani nuovi saperi e nuove conoscenze significa anche combattere l'esclusione sociale e migliorare la qualità della vita individuale, sociale e professionale.

A tal fine l'ADA promuove numerose attività culturali, sportive, ricreative e di formazione, anche atte a favorire lo scambio culturale e la socializzazione tra persone di tutte le età.

1.1 Tavola dei valori

I soci della Federazione ritengono che un'attività sociale legata a categorie di utenza particolarmente problematiche debba essere sostenuta in ogni momento da un comportamento etico

coerente e rigoroso che tuteli, oltre che la persona, anche l'intero sviluppo del suo percorso con l'Associazione.

A riguardo si è ritenuto giusto riunire e mettere a fuoco i valori che costituiscono la base del lavoro della Federazione nella relazione, non solo con i beneficiari delle nostre attività e le rispettive famiglie, ma anche con tutti i soggetti interni ed esterni coi quali ci si rapporta quotidianamente per portare a buon fine le diverse attività.

La Tavola dei valori della Federazione ADA Nazionale, in cui noi e i nostri interlocutori ci identifichiamo, ciascuno secondo un proprio grado d'intensità, è dunque così composta:

- Democraticità
- Mutualità
- Tutela della persona
- Protezione della salute
- Centralità della persona
- Riservatezza
- Qualità dei servizi offerti
- Imparzialità
- Trasparenza
- Professionalità
- Esperienza
- Indipendenza finanziaria
- Laicità
- Neutralità politica

1.2 La mission

Alla Federazione aderiscono sedi Regionali, Provinciali e Territoriali per un totale di 158 sedi.

Ogni sede ha una sua autonomia ma rispecchia, nella mission e nei valori, i principi statutari della Federazione ADA Nazionale.

Le sedi regionali e territoriali realizzano dei progetti mirati per interventi sul proprio territorio e partecipano per mezzo dei loro rappresentanti all'Assemblea dei soci.

1.3 La governance

La Federazione ADA Nazionale è un'associazione nazionale laica nella sua azione, pluralista nella sua composizione. È composta da persone accomunate da un unico obiettivo: operare nell'interesse delle persone anziane e dei soggetti socialmente svantaggiati, per la tutela dei diritti degli anziani, e per la promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

1.4 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo deliberativo fondamentale della Federazione ed è composta interamente da soci volontari.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- le riforme statutarie
- l'elezione del Consiglio Direttivo
- l'approvazione del Bilancio Preventivo e del conto consuntivo
- l'approvazione del Bilancio Sociale
- stabilire le quote annuali associative
- ogni altra questione che il Consiglio Direttivo intende sottoporre all'Assemblea

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno.

1.5 Componenti del Consiglio direttivo

Alberto Oranges	<i>Presidente</i>
Giovanni Granato	<i>Responsabile Amministrativo</i>
Francesco Audenzio Quartararo	<i>Consigliere</i>
Alberto Frontera	<i>Consigliere</i>
Giovanni Tevisio	<i>Consigliere</i>
Alfonso Trotta	<i>Consigliere</i>
Mauro Di Matteo	<i>Consigliere</i>
Eleonora Pensa	<i>Consigliere</i>
Sabina Scavo	<i>Consigliere</i>

1.6 Organo di controllo

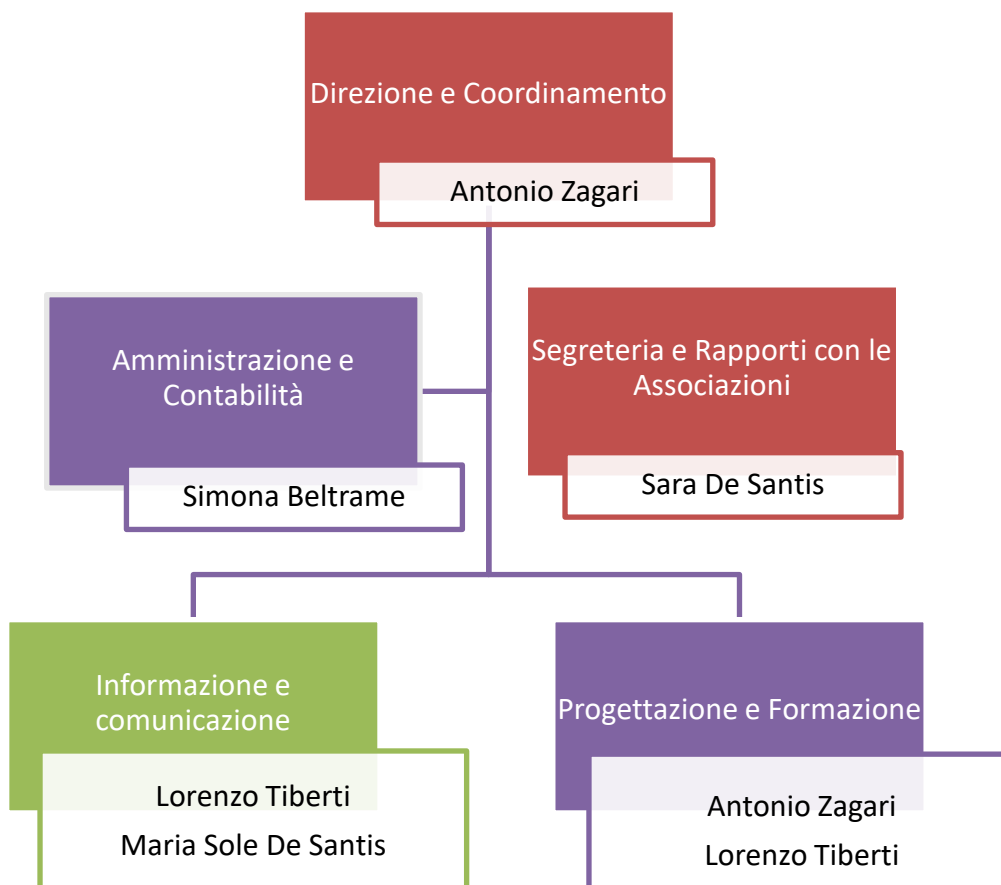
<i>Sergio Scibetta</i>	<i>Presidente</i>
<i>Vincenzo Bancone</i>	<i>Componente</i>
<i>Emanuele Ronzoni</i>	<i>Componente</i>

1.7 Revisore dei Conti

Revisore dei Conti

Antonio Pernarella

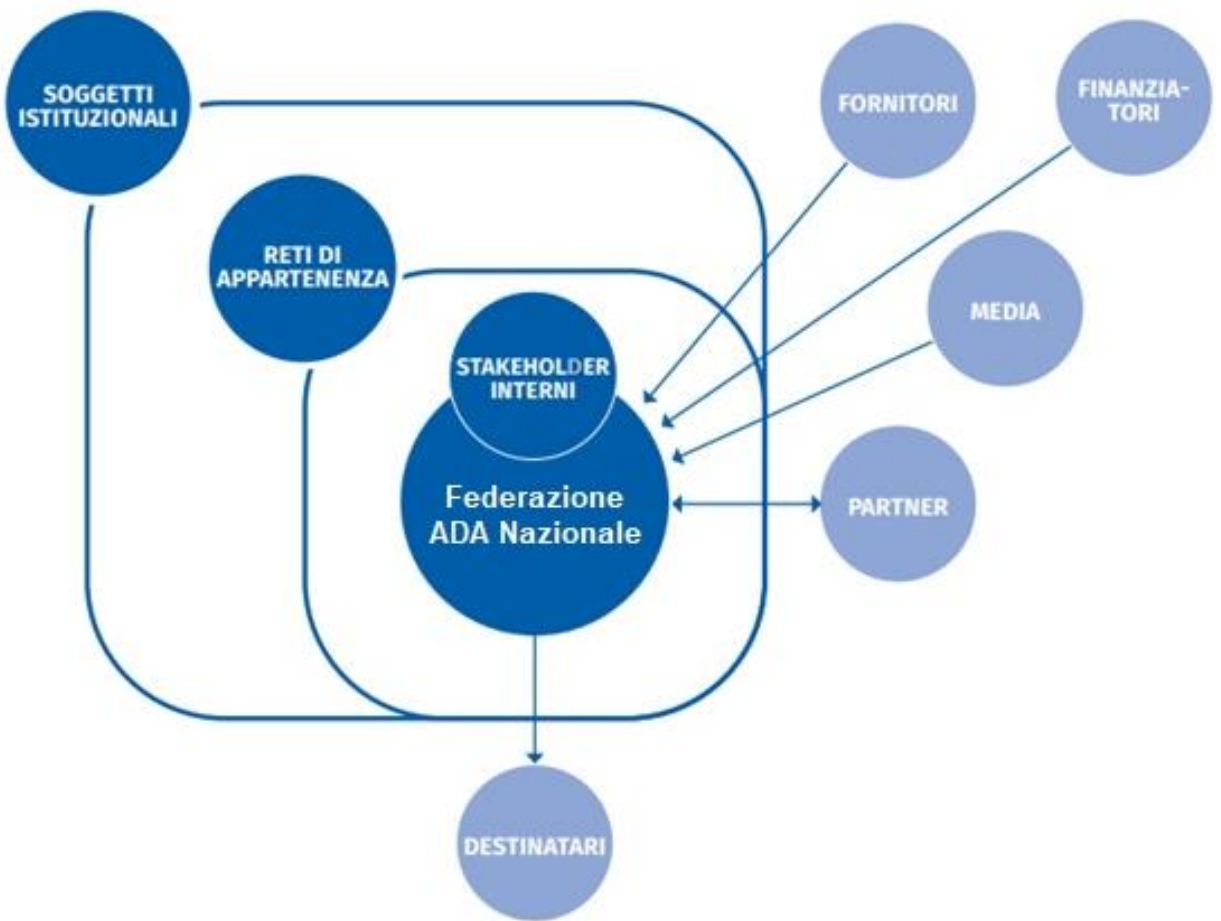
1.8 Personale e collaboratori



1.9 Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

Per stakeholder si intende qualunque soggetto che vanta un interesse legittimo nei confronti delle politiche, del sistema organizzativo, del risultato, delle azioni complessive dell'associazione. Principalmente a loro è rivolto questo report, da intendersi come strumento di valutazione dell'operato della Federazione ADA Nazionale - ODV

La mappa degli stakeholders



Capitolo 2| il bilancio

Il bilancio a seguire si compone, nelle sue parti, di:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Relazione di missione al bilancio d'esercizio
- Relazione organo di controllo
- Relazione certificazione di certificazione al bilancio

2.1 Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	26.609	27.527
2) Impianti e macchinari	1.664	2.201
4) Altri beni	15.873	9.780
Totale immobilizzazioni materiali	44.146	39.508
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	44.146	39.508
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	302	129
Totale crediti tributari	302	129
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	477.370	0
Totale crediti verso altri	477.370	0

Totale crediti	477.672	129
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	862.846	775.323
3) Danaro e valori in cassa	29	105
Totale disponibilità liquide	862.875	775.428
Totale attivo circolante (C)	1.340.547	775.557
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	1.384.693	815.065
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	105.861	105.861
II - Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	223.214	0
Totale patrimonio vincolato	223.214	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	131.659	121.135
Totale patrimonio libero	131.659	121.135
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.689	10.524
Totale Patrimonio Netto	476.423	237.520
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.996	1.400
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.157	21.108
Totale debiti verso fornitori	10.157	21.108
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.312	3.709
Totale debiti tributari	8.312	3.709
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.510	1.287
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.510	1.287
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.247	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	6.247	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	864.728	550.041
Totale altri debiti	864.728	550.041
Totale debiti	894.954	576.145
E) Ratei e risconti passivi	8.320	0
TOTALE PASSIVO	1.384.693	815.065

2.2 Rendiconto gestionale

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2021	31/12/2020
ONERI E COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.100	0
2) Servizi	1.923.113	1.506.785
3) Godimento beni di terzi	0	4.200
4) Personale	101.251	23.725
5) Ammortamenti	8.341	3.094
7) Oneri diversi di gestione	35.089	35.863
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	223.214	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.297.108	1.573.667
B) Costi e oneri da attività diverse		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.003	2.051

Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.003	2.051
E) Costi e oneri di supporto generale		
2) Servizi	31.846	30.845
Totale costi e oneri di supporto generale	31.846	30.845
Totale oneri e costi	2.330.957	1.606.563
PROVENTI E RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	9.695	15.690
4) Erogazioni liberali	3.500	8.800
5) Proventi del 5 per mille	922.944	1.545.156
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.415.919	50.082
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.352.058	1.619.728
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	54.950	46.061
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Da altri investimenti finanziari	0	8
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	8
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-2.003	-2.043
E) Proventi di supporto generale		
Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale proventi e ricavi	2.352.058	1.619.736
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	21.101	13.173
Imposte	5.412	2.649
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	15.689	10.524
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI		
Costi figurativi		
Totale costi figurativi	0	0
Proventi figurativi		
Totale proventi figurativi	0	0

2.3 Relazione di missione al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione ed evidenzia un risultato gestionale positivo di € 15.689.

La sua impostazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme ai principi di redazione emanati in base alle disposizioni dell'articolo 13, comma 1 e 3, del decreto legislativo n. 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore") oltretutto al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale").

Il bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali, con particolare riferimento al principio OIC 35, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione.

In particolare, illustriamo la struttura ed il contenuto del bilancio e le variazioni del Patrimonio Netto in accordo al "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni di promozione sociale non profit" predisposto dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 2427 e in conformità agli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono proseguite le iniziative rivolte a sensibilizzare, promuovere e consolidare l'attività dell'Associazione per la tutela e la difesa dei diritti degli anziani, come evidenziato nelle altre sezioni della Relazione di Missione a complemento del commento al consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Si precisa che, tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, assumeranno rilievo il protrarsi dell'emergenza sanitaria derivata dalla pandemia connessa alla diffusione del virus "COVID-19", originatasi nel corso

del 2020, e le conseguenti misure restrittive poste in essere dal Governo italiano.

Tali eventi non hanno avuto impatto sui valori del bilancio 2021 o, comunque, non ne comportano variazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica. Si prevede che le criticità connesse all'emergenza sanitaria troveranno, nell'esercizio 2022, certa mitigazione nei provvedimenti da adottare come rivenienti, fra l'altro, da quanto disposto dai Decreti Legge, che recano un pacchetto di misure straordinarie per contenere le ricadute della pandemia sul sistema economico nazionale, anche a sostegno del lavoro e della liquidità.

Le potenziali ricadute economiche della pandemia, come anche le opportunità di sviluppo, saranno oggetto di sistematico controllo e valutazione da parte dell'organo amministrativo dell'Ente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur nell'incertezza generalizzata dallo stato di crisi e dall'ampio spettro dei fattori connessi, i processi valutativi perfezionati consentono di confermare l'appropriato utilizzo, nella redazione del bilancio, del presupposto della continuità aziendale, nella ragionevole prospettiva che l'Ente continuerà la propria attività in un futuro prevedibile e raggiungerà gli obiettivi prefissati, riuscendo ad onorare gli impegni assunti.

Criteri di redazione

In conformità al disposto dell'art.2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità delle attività dell'Associazione;
- determinare i proventi e gli oneri nel rispetto della competenza temporale e, per alcune categorie, secondo un motivato criterio di cassa;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Inoltre si rileva che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale;
- non sono riscontrabili componenti dell'Attivo e del Passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile. Di seguito si riportano i criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e oneri di diretta imputazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il piano di ammortamento prevede quote sistematiche e costanti e tiene conto dell'utilizzo, della destinazione, delle dismissioni e della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione corrispondente al nominale, non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili i cui valori sono iscritti sulla base della stima effettuata alla chiusura dell'esercizio. Nel presente bilancio non presentano alcun valore.

Disponibilità liquide

Corrispondono al loro effettivo importo e sono state valutate al valore numerario.

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza economica e/o temporale.

Imposte correnti sul reddito

Le imposte sono iscritte sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in conformità alle disposizioni dettate per la tassazione dei redditi da fabbricati nonché a quelle rivenienti dal D. Lgs. 15.12.97 n. 446 che dispone l'assoggettamento all'IRAP in base al metodo "c.d. retributivo" in considerazione dello status di "Associazione non Profit".

Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte per € 44.146 al netto del piano di ammortamento predisposto e rappresentano gli acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio ed in quelli precedenti. Il prospetto di seguito riprodotto riporta la composizione dei beni a fine esercizio, i movimenti intervenuti, le dismissioni e le movimentazioni del fondo ammortamento:

BII) Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico	Fondo amm. 31/12/20	Acquisti dell'esercizio	Dismissioni dim. Fondo	Ammortam. dell'eserciz.	Valore al 31/12/21
Terreni e fabbricati	30.585	3.058	0	0	918	26.609
Impianti e macchinari	7.167	4.966	0	0	537	1.664
Altri beni materiali	44.894	22.135	12.979	0	6.886	15.873
Totali Immobilizz. materiali	82.646	30.159	12.979	0	8.341	44.146

ATTIVO CIRCOLANTE

Ammonta complessivamente a € 1.340.547 ed è così composto:

Crediti

Sono pari a € 477.672 e sono iscritti sulla base del valore di presumibile loro realizzo come segue:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
C II)	CREDITI:				
1)	ES.ENTRO ES. SUCCESSIVO				
	CREDITI TRIBUTARI	129	173	0	302
	CREDITI PER PROGETTI DA REALIZ	0	477.370	0	477.370
	TOTALE	129	477.543	0	477.672

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio per € 862.875 e risultano così composte:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
C III)	DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
-	C/C BANCARI	775.323	87.523	0	862.846
-	CASSA	105	0	76	29
	TOTALE	775.428	87.523	76	862.875

La voce c/c bancari iscritta per € 862.846 si riferisce al saldo dei conti correnti, al 31.12.2021, in essere con la Banca Cariparma e UBI banca.

Il saldo della cassa contante, alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 29.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Alla chiusura dell'esercizio è pari a € 476.423; il prospetto che segue ne riepiloga le voci e le variazioni avvenute:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
A)	PATRIMONIO NETTO:				
II	FONDO DI DOTAZIONE	105.861	0	0	105.861
II	PATRIMONIO VINCOLATO				
	RISERVE VINC PER DECIS ORGANI ISTITUZ	0	223.214	0	223.214
III	PATRIMONIO LIBERO				
	RISULT.GEST. ESERC.PREC.	121.135	10.524	0	131.659
	RISULT.GEST. DELL'ESERC	10.524	5.165	0	15.689
	TOTALE	237.520	238.903	0	476.423

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla chiusura dell'esercizio presenta un valore pari ad € 4.996.

DEBITI

Ammontano complessivamente ad € 894.954, sono iscritti al loro valore nominale. Si compongono come segue:

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/2020	AUMENTI	DIMIN.	31/12/2021
D)	DEBITI:				
1)	ES.ENTRO ES. SUCCESSIVO				
	VERSO FORNITORI	21.108	0	10.951	10.157
	TRIBUTARI	3.709	4.603	0	8.312
	VS. IST. PREVIDENZ.	1.287	4.223	0	5.510
	VS DIPENDENTI E COLLABORATORI	0	6.247	0	6.247
	VS PROGETTI A.F.2019	514.046	0	514.046	0
	DEBITI VS ALTRI	35.995	0	186	35.809
	VS RIPARTIZ 5X1000 A.F. 2020 ADA TERR	0	181.642	0	181.642
	VS PROGETTI 2021	0	647.277	0	647.277
	TOTALE	576.145	843.992	525.183	894.954

I debiti verso fornitori, iscritti per € 10.157, si riferiscono alla gestione corrente e riguardano gli stanziamenti effettuati per i compensi dell'organo di controllo e quelli relativi ai servizi amministrativi e contabili.

I debiti verso l'Erario, iscritti per € 8.312 e verso Istituti Previdenziali, iscritti per € 5.510, si riferiscono a ritenute e contributi relativi al periodo di Dicembre 2021, dovuti a fronte delle collaborazioni e del lavoro dipendente in corso e perfezionati alla loro naturale scadenza.

I debiti verso progetti 2021, iscritti per € 647.277, e quelli verso ripartizione 5x1000 a.f. 2020 ADA territoriali, iscritti per euro 181.642, si riferiscono ad accantonamenti per progetti che si perfezioneranno nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso altri, iscritti per € 35.995, sono inerenti alla gestione dell'attività tipica dell'Associazione.

Commenti alle principali voci di conto economico

Le movimentazioni del Rendiconto Gestionale sono indicate in dettaglio nelle tabelle che seguono:

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Il valore dei proventi da attività istituzionali è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
A1) CONTRIBUTI	0	38.136	-38.136
A1) EROGAZIONI LIBERALI	3.500	8.800	-5.300
A1) TESSERAMENTI	9.695	15.690	-5.995
A1) 3.1 CINQUE PER MILLE A.F.2018	0	713.600	-713.600
A1) 3.1 CINQUE PER MILLE A.F.2019	0	831.556	-831.556
A1) 3.1 CINQUE PER MILLE A.F.2020	922.944	0	922.944
A1) RICA VI PER PROGETTI 2021	1.415.628	0	1.415.628
A1) ALTRI RICA VI	291	11.946	-11.655
TOTALE	2.352.058	1.619.728	732.330

Le entrate per il 5x1000 sono iscritte per € 922.944 e corrispondono ai coincidenti incassi perfezionati nell'esercizio, riferiti ai dichiarativi 2020.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono iscritti per complessivi € 2.328.954 e si compongono come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
MATERIALE PUBBLICITARIO	6.100	0	6.100
SPESE PER SERVIZI	1.954.959	1.537.630	417.329
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	101.251	23.725	77.526
SPESE PER IL COMODATO	0	4.200	-4.200
AMMORTAMENTO BENI	8.341	3.094	-5.247
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	35.089	35.863	-774
ACC RISERVA VINC DECIS ORGANI ISTITUZ	223.214	0	223.214
TOTALE	2.328.954	1.604.512	713.948

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si compongono come segue:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
PROVENTI FINANZIARI	0	8	-8
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	0	8	-8
ONERI FINANZIARI			
ONERI BANCARI E POSTALI	2.003	2.051	-48
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.003	2.051	-48
TOTALE ALTRI PROVENTI (ONERI)	-2.003	-2.043	40

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio, rappresentate dall'Irap e dall'Ires sono pari a complessivi € 5.412 come segue:

IMPOSTE CORRENTI			
IRES DELL'ESERCIZIO	122	0	122
IRAP DELL'ESERCIZIO	5.290	2.649	-2.641
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	5.412	2.649	-2.763

Altre informazioni

- L'Associazione intrattiene rapporti con le proprie sedi Ada territoriali autonome con le quali collabora per la realizzazione dei progetti Istituzionali e per la formazione del personale direttamente correlato alle attività di specifici progetti.
 - L'Associazione ha utilizzato, nell'esercizio, n. 1 collaboratore con contratto Co.Co.Co. e n. 4 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato.
- Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e si chiude con un avanzo di gestione pari ad € 15.689, che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

2.4 Relazione Organo di Controllo

Bilancio al 31/12/2021

Premessa

L'Organo di Controllo collegiale ha esaminato il progetto di bilancio della ADA – ODV, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione, illustrata nel bilancio stesso e, nei termini di legge, per la parte di controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga gli errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Siamo giunti alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte del Consiglio, del presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi ed alle clausole generali ed ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2423, 2423bis e 2426 del Cod.Civ. nonché ai principi contabili nazionali, in particolare con riferimento all'OIC 35, compatibili con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione, nell'ambito del Terzo Settore.

Abbiamo rilevato la conformità del bilancio anche ai principi di redazione, ex articolo 13, commi 1 e 3, del D.Lgs. 117 del 2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 Marzo 2020.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se esso esponga le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Ente ha redatto la propria relazione di missione ad illustrazione della parte del bilancio che reca una informativa sull'attività svolta e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso, evidenzia gli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso ed illustra la prevedibile evoluzione della gestione. In particolare il Consiglio ha puntualmente informato, nella propria Relazione, in merito all'inesistente impatto dell'emergenza coronavirus sui valori di bilancio ovvero sulle loro eventuali variazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica, illustrando, altresì,

in valutazione prospettica, il corrispondente impatto sulla capacità operativa futura dell'Associazione, in una confermata ottica di continuità.

D'altra parte le potenziali ricadute economiche della pandemia sono state e saranno ulteriormente oggetto di sistematico monitoraggio da parte dell'Alta Direzione dell'Ente per assicurare, in un futuro prevedibile, il raggiungimento degli impegni assunti e la necessaria continuità.

Attività di vigilanza

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ed oggetto di costante monitoraggio;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- l'Ente ha operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa sul bilancio di esercizio con riferimento al risultato dell'esercizio, all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma, alle osservazioni e proposte in ordine al bilancio, al ricevimento di denunce da parte di terzi.

Abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sulla gestione e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Abbiamo periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali ha un livello di preparazione tecnica adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare;
- la Direzione ha fornito tutte le informazioni richieste sia in occasione delle riunioni programmate dal Collegio, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, possiamo affermare che:

le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente;

le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;

non sono state ricevute denunce;

non sono state fatte denunce;

nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- Vi confermiamo che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale, nonché le informazioni fornite nella Relazione di missione degli amministratori, corrispondono alle risultanze del sistema informativo-

contabile e derivano dall'applicazione dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione conformi agli articoli del Codice Civile;
in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio il Collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come positivo per €15.689,00 (euro quindicimilaseicentottantanove/00).

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerate le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Vi propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori, e la proposta di destinazione a nuovo dell'avanzo dell'esercizio.

Roma, 24 marzo 2022

L'Organo di Controllo

Dott. Sergio SCIBETTA	(Presidente)
Dott. Emanuele RONZONI	(Sindaco)
Avv. Vincenzo BANCONE	(Sindaco)

2.5 Relazione di certificazione revisore dei conti

Relazione del Revisore indipendente

Alla Federazione Nazionale delle Associazioni per i Diritti degli Anziani (ADA) di volontariato – ODV.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premessa

Il sottoscritto Revisore ha svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Federazione Nazionale delle Associazioni per i Diritti degli Anziani (ADA) di volontariato - ODV, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, così come previsto dall'art. 31 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (cd. Codice del Terzo Settore).

Elementi alla base del giudizio

Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento "Il controllo indipendente negli Enti Non Profit". La responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nel paragrafo "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. In conformità a tali principi e criteri l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare l'espressione del giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di operare come entità in funzionamento mediante il presupposto della continuità delle attività istituzionali.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Obiettivo della revisione è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio dell'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e la redazione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un elevato livello di sicurezza tale da permettere che la revisione, svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, individui, qualora esistente, un errore significativo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità a tali principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto altresì lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.

Inoltre:

- ho identificato e valutato eventuali rischi di errori significativi nel bilancio dell'esercizio dovuti a comportamenti o eventi non intenzionali, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio;
- ho valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate;
- sono giunto alla conclusione sull'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità riferita al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sulla base degli elementi probativi acquisiti e sulla base dell'inesistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare a operare come entità in funzionamento.

Infine, ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio dell'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e valutato se lo stesso rilevi le operazioni e gli eventi in maniera tale da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2021, nonché del risultato gestionale e della relazione di missione per la parte relativa alle poste di bilancio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Infine, la relazione di missione è coerente con il bilancio dell'esercizio ed è redatta in conformità alle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

Roma, 25 marzo 2022.

Il Revisore indipendente
Pernarella Antonio

Capitolo 3 | attività dell'associazione

3.1 Attività realizzate sui territori e sostenute dalla Federazione ADA Nazionale

ADA AGRIGENTO

Progetto "Supporto Informatico Anziani" Questo progetto, inserito nel panorama dell'alfabetizzazione informatica e del contrasto al "digital divide", è stato indirizzato a quei soggetti, nella popolazione, che vogliono orientarsi verso l'intero sistema delle nuove tecnologie informatiche. Green Pass, PagoPA, Spid, PEC, Firma Digitale, Identità digitale sono solo alcune delle sfide quotidiane che la persona anziana ha dovuto e deve giornalmente affrontare, una situazione ancora più grave quando non si ha la fortuna di avere congiunti cui poter chiedere supporto. Questo servizio ha consentito agli utenti di accedere a tutti i servizi da una parte, e di imparare a usare internet e gli smartphone dall'altra, per agevolare le persone anziane in questo percorso complesso e consentirgli una piena integrazione di conoscenze moderne, oltre all'autonomia e all'esercizio di un ruolo attivo e partecipativo nella società.

ADA ANAGNI

Il progetto "Una Ripresa più Solidale", promosso dall'ADA Anagni, si è rivolto alle famiglie, alle persone anziane e ai soggetti socialmente svantaggiati con comprovate esigenze di aiuto, supportando le loro necessità quotidiane. L'obiettivo è stato di sostenere con i propri volontari ed i mezzi di cui si dispone, unitamente ad altre realtà locali, l'attività di informazione, prevenzione e supporto alle famiglie e alle persone anziane, e soggetti svantaggiati che hanno vissuto e vivono gli effetti di questa situazione di criticità dovuta al COVID 19.

ADA AQUILA EST

Progetto "Anziani meno soli - Costruiamo insieme una comunità amichevole" Il progetto, riconoscendo il bisogno di aiuto della persona anziana nell'affermare il suo diritto all'inserimento sociale e al suo benessere, inteso come condizione di persona attiva parte della rete di comunità, considera l'anziano rispetto ai suoi bisogni attivi di partecipazione, socializzazione e protagonismo, rafforzando la solidarietà e contrastando i meccanismi di esclusione dal tessuto sociale e familiare. Considerando questo, l'ADA Aquila

est ha svolto attività quali quella del centro diurno, il laboratorio dei ricordi, l'animazione musicale, gli incontri intergenerazionali, il cineforum e il segretariato sociale. In aggiunta, è stato mantenuto il servizio assistenziale di natura più diretta, offrendo agli anziani di Paganica e dintorni la possibilità di usufruire di assistenza leggera nei confronti delle proprie mansioni quotidiane e difficoltà psicologiche.

ADA ASCOLI PICENO

Orientando il proprio raggio d'azione verso lo sviluppo di servizi in grado di sostenere l'individuo e tenendo conto della situazione consequenziale alla pandemia, l'ADA Ascoli Piceno, con l'obiettivo di sostenere da vicino l'utenza interessata, gli anziani, ha continuato le sue varie attività, consistenti in un'offerta di servizi di welfare leggero e di sostegno sociale per ovviare all'impossibilità, per molti anziani e persone bisognose, di svolgere le mansioni di tutti i giorni in modo autonomo o non rischioso e per trattare preliminarmente le debolezze di natura psicologica, rese ancora più critiche dai tempi recenti.

ADA ASTI

L'ADA Asti, grazie ai fondi ricevuti dal 5x1000, ha concentrato i propri sforzi in progetti di lotta alla solitudine e di contrasto alla depressione per favorire l'invecchiamento attivo. Gli interventi compiuti in merito a questo intento di base sono stati, da una parte, di stampo culturale, con l'organizzazione di spettacoli teatrali e di gite, e, dall'altra, di assistenza leggera, che comprende la messa a disposizione di servizi di ascolto (progetto "Ti ascolto"), di aiuto a domicilio (progetto "Consegna spesa a domicilio) e di trasporto solidale (progetto "Trasporto amico"), in modo da permettere un benessere maggiore a tutti gli anziani presenti sul territorio.

ADA AVELLINO

Progetto "Riprendiamoci il nostro spazio II. Sostegno agli anziani ai tempi del coronavirus" In continuità con il progetto presentato l'anno precedente, l'ADA Avellino ha svolto delle attività strettamente legate alla ricerca di un maggior benessere sociale in un tempo caratterizzato dalla criticità sanitaria. Finalizzati ad essere uno strumento di accompagnamento delle persone anziane verso una graduale ripresa nel loro rapporto con la comunità di partenza, gli interventi di prossimità portati a termine sono da rimandare alle tematiche dell'assistenza psicologica in presenza e del disbrigo degli impegni quotidiani

quali, a titolo di esempio, la consegna della spesa, l'acquisto di farmaci, il pagamento delle bollette e i contatti con i medici di base.

ADA BARI

Le iniziative proposte e attuate dall'ADA Bari in sintonia con le ADA limitrofe, come quella di Trulli, sono plurime e ben rappresentano l'approccio che la Federazione ADA Nazionale mantiene come parte integrante della propria missione sociale: offrire sostegno agli anziani e alle persone bisognose attraverso le sue molteplici dislocazioni territoriali, concentrandosi sulla capacità di raggiungere un numero sempre maggiore di individui. È così che nascono i progetti portati avanti dall'ADA di Bari, che spaziano dall'assistenza della tipologia del welfare leggero, passando per gli sportelli di ascolto e la messa a disposizione della Bottega solidale nell'ambito del progetto GenerAzioni Sostenibili, fino ad arrivare alle attività più concentrate sulla diffusione di informazioni cultura e alla promozione dei rapporti intergenerazionali grazie ai giovani volontari resi disponibili dal progetto Time to care. È stata affrontata, inoltre, la tematica della socializzazione per la terza età grazie al progetto "In Connessione", con l'obiettivo di permettere ai meno giovani di apprendere, divertendosi, nozioni nuove, nonché permettere loro di uscire di casa, conoscere persone nuove e crearsi nuovi interessi.

L'insieme delle attività ha contribuito a rafforzare il welfare locale e di comunità e a migliorare la qualità della vita degli anziani, accelerando il processo di digitalizzazione del territorio e avvicinando gli anziani al mondo del volontariato.

ADA BAT – BARLETTA

Alla base del benessere generale di un individuo c'è, secondo molti studi medici relativi alla salute della terza età, l'impegno psico-fisico, che mantiene un organismo attivo e in salute. E' considerando questo antecedente che l'ADA BAT ha portato a termine il progetto "Ginnastica dolce per anziani", in modo da avvicinare gli anziani all'attività motoria: tramite lo svolgimento di esercizi che rientrano nella categoria della "ginnastica dolce" e favoriscono la flessibilità muscolo scheletrica, gli utenti coinvolti hanno potuto migliorare la propria forma psico-fisica e, così, prevenire molte patologie a carico del sistema osteo-articolare e muscolare.

ADA BENEVENTO

Progetto "La solidarietà non si ferma – Supporto alle attività in favore degli anziani e dei cittadini in situazioni di svantaggio" In linea con l'operato

dell'anno precedente, con questo progetto l'ADA Benevento ha contribuito ad alleviare le criticità dovute alla situazione pandemica tuttora in corso. Attraverso l'offerta di servizi di sportello di ascolto telefonico e di gestione delle mansioni quotidiane degli anziani, l'associazione è riuscita a essere un punto di riferimento per gli individui in difficoltà nel territorio corrispondente.

ADA BOLZANO

Nel corso degli ultimi anni, la sede dell'ADA Bolzano ha visto aumentare le attività di aiuto e supporto svoltesi nei propri locali, offrendo agli utenti coinvolti nelle loro attività un punto di riferimento all'interno del territorio. In merito di questo, si è ritenuto necessario un potenziamento dello spazio dell'associazione, che, grazie ai fondi percepiti dal 5x1000, verrà ampliato con una sala multifunzione al fine di assicurare agli anziani bisognosi un numero sempre maggiore di attività utili. Questo miglioramento è stato reso possibile dal progetto "Un percorso per la solidarietà", che pone le basi per una maggiore partecipazione della cittadinanza alle attività proposte e conferma l'associazione anche come un centro di diffusione culturale.

ADA BRESCIA

Progetto "Non solo Pane" L'ADA Brescia ha individuato come azione utile al territorio quella di reperire alimenti ed altri prodotti, che sono poi stati distribuiti a famiglie e persone individuate dai servizi sociali, così come anche a persone in difficoltà economica. Attraverso il progetto, sono stati distribuiti, quindi, alle famiglie e a singole persone bisognose aiuti di generi alimentari come frutta, verdura, pane e prodotti freschi e, per la piena attuazione di questa attività, l'associazione ha utilizzato parte dei fondi per un furgone adibito alla distribuzione di questi beni, con la valida collaborazione dei volontari e al fine di rendere migliore la qualità delle condizioni di vita degli anziani e delle persone in estrema difficoltà.

ADA CASERTA

L'ADA Caserta, rilevando la difficoltà che l'attivazione dell'identità digitale può rappresentare per gli anziani, ha portato a termine un progetto, dal titolo "Anziani e SPID", finalizzato a colmare il "digital divide" che caratterizza una delle problematiche principali della terza età in questo momento storico. Attraverso uno sportello di orientamento e di ascolto, sono stati attivati, perciò, percorsi che fossero sia formativi che di aiuto diretto agli utenti interessati, con conseguenze positive sul tessuto sociale di interesse.

ADA CATANZARO

In collaborazione con altre ADA localizzate nel territorio, tra le quali quella del Lametino, di Sellia Marina e di San Vito, l'ADA Catanzaro ha promosso una serie di iniziative pensate per sostenere gli anziani over 65, che rappresentano un quinto della popolazione della zona di riferimento, durante il complesso periodo pandemico. I soggetti, ritenuti più vulnerabili rispetto alla diffusione del Covid-19, hanno potuto, così, usufruire facilmente di servizi di ascolto o di assistenza da remoto, di "welfare leggero" e di distribuzione di dispositivi di protezione individuale, riducendo al minimo le possibilità di contagio.

ADA CHIETI

Progetto "Ritorno al Passato" Finalizzato verso la creazione di benessere sociale e il miglioramento delle condizioni delle persone in difficoltà, è stato posto come valore fondamentale del progetto quello della famiglia, da cui ripartire nell'ottica di un ritorno ad una serenità che è stata messa a dura prova dalla situazione pandemica. Tra gli obiettivi specifici, è stato reso possibile sia accrescere le conoscenze dei destinatari del progetto in ambito digitale sia fornire una maggiore consapevolezza delle condizioni psicologiche proprie e degli altri rispetto agli avvenimenti recenti.

ADA CON NAZIONALE

Come da delibera assembleare, la Federazione ADA Nazionale ODV ha emesso in favore dell'ADA con Nazionale un contributo, derivato dalle quote del 5x1000, per sostenere attività che rispondessero a finalità istituzionali e realizzare attività specifiche di tutela agli anziani. L'erogazione è stata utilizzata sia per sviluppare progetti di assistenza diretta alla terza età in molteplici zone d'Italia sia per finanziare progetti che potessero favorire processi di rete, improntati sulla nascita di nuove associazioni sul suolo nazionale, al fine di assicurare una maggiore capacità di offrire servizi sempre più alla portata di ogni individuo in difficoltà, con particolare riguardo alla categoria sociale di riferimento.

ADA CON ROMA E LAZIO

In collaborazione con la stessa Federazione ADA Nazionale ODV, il progetto "Media e comunicazione II", sostenuto dall'ADA con Roma e Lazio, nasce in continuità con l'omonimo progetto dell'anno precedente per dare proseguimento alle attività di comunicazione legate allo sviluppo associativo. All'interno dello spazio televisivo di Canale 21 è stato realizzato, a questo proposito, un format dal titolo "Ne parliamo con ADA", improntato sull'offrire al pubblico una striscia quotidiana sui temi della terza età che maggiormente

impattano nel quotidiano degli anziani, promuovendo allo stesso tempo l'importante realtà associativa dietro gli enti coinvolti.

ADA COSENZA

Progetto "Un'ambulanza come amica" In seguito ad un'attenta analisi del proprio territorio e di quelli circostanti, l'ADA Cosenza ha rilevato la problematica, da parte della popolazione dei residenti over 70, di avere difficoltà nei collegamenti con le strutture sanitarie e ospedaliere locali. Il progetto ha risposto a questa necessità mettendo a disposizione, con l'ausilio dei volontari, la possibilità di raggiungere i luoghi adibiti alle analisi cliniche, alla riabilitazione motoria, alle vaccinazioni e alle cure mediche in generale.

ADA DELLO IONIO

Nell'ambito del territorio di Palagiano, l'ADA Dello Ionio ha concentrato le proprie risorse, durante l'ultimo anno, in attività tese a contrastare l'isolamento e la solitudine della terza età attraverso la promozione dell'invecchiamento attivo e dell'educazione permanente. Sono nati così i due progetti finanziati, "Ripartiamo insieme" e "Noi adulti": il primo ha avuto l'obiettivo di mettere a disposizione un servizio gratuito di trasporto delle persone anziane presso una località marittima mentre il secondo è stato orientato verso l'organizzazione di un corso di ginnastica dolce e verso la formazione degli utenti interessati, in particolare nei campi dell'inglese e dell'informatica. + VERIFICA CHE IL PROG. Ripartiamo insieme non sia in realtà Risparmio insieme

ADA FERRARA

Progetto "Attivazione di uno sportello per il supporto informatico agli anziani" E' sempre più richiesto, anche dalle istituzioni, di sapersi muovere all'interno delle procedure informatiche per ottenere documenti e/o informazioni, ed è proprio in riferimento a questo stato di cose che l'ADA Ferrara ha disposto uno sportello dove gli anziani bisognosi hanno potuto rivolgere le loro domande e trovare efficace sostegno nel disbrigo di pratiche attraverso cellulari, pc e tablet. In contemporanea, lo sportello, oltre ad offrire un aiuto diretto e concreto, è stata anche occasione di avvicinamento degli anziani al mondo digitale.

ADA GENOVA

Proseguimento progetto "Una luce in zona rossa" Riferendosi allo stato emergenziale che anche quest'anno ha influenzato in modo negativo il benessere generale del paese e, specificatamente, quello degli anziani, l'ADA

Genova, in un quadro di intenzioni comuni alla Federazione e alle altre associazioni disseminate sui territori, ha orientato le risorse derivate dal 5x1000 verso un obiettivo centrale: portare sostegno e assistenza di carattere pratico agli anziani e ai bisognosi attraverso la consegna di beni di prima necessità distribuiti grazie all'operato dei volontari.

ADA GROTTAGLIE

Con i progetti "In linea con...il benessere" e "Centro ascolto e sportello unico", L'ADA di Grottaglie ha voluto fornire agli utenti in difficoltà una duplice possibilità: quella di poter fruire di un sostegno psicologico in modalità telematica, grazie alla partecipazione di personale competente, e quella di poter ricevere le informazioni necessarie a comprendere e muoversi all'interno della complessa rete di servizi socio-sanitari ed assistenziali presenti sul territorio.


ADA LA SPEZIA

Le attività svolte dall'ADA La Spezia, espresse nel "Progetto Anziani", si sono articolate in una grande varietà di aree diverse, al fine di contrastare efficacemente l'emergenza Covid-19 e migliorare quanto più possibile la qualità di vita della categoria interessata. Grazie al progetto, gli anziani hanno potuto fruire di servizi quali lo sportello di assistenza psicologica e fiscale, il trasporto verso le strutture ospedaliere, le attività ricreative, di socializzazione, di scambio intergenerazionale, e l'ambulatorio sociale, adibito alla misurazione della pressione, del colesterolo e della glicemia. Sono stati svolti, inoltre, interventi di contrasto alla povertà come l'esperienza dell'Emporio Solidale, e di prevenzione dalle truffe online, che rappresentano un rischio reale per una categoria, come quella della terza età, meno digitalizzata.

ADA LECCO

Concentrandosi sulla promozione di stili di vita legati all'invecchiamento attivo, l'ADA Lecco ha utilizzato i finanziamenti ricevuti per due iniziative ("Estate insieme" e "Gruppo di cammino") basate sul tornare a una socializzazione all'aperto, in sicurezza, per ogni anziano. Sono state, quindi, organizzate sia una visita guidata a Villa Manzoni a Lecco e un gruppo di camminate, che portato i partecipanti a incontrarsi con cadenza periodica per compiere diversi percorsi nelle zone limitrofe, riscoprendo il proprio territorio e valorizzandolo ulteriormente.

ADA MARCHE



Progetto “Una rete per le Marche” Concepito come ideale prosecuzione delle azioni svolte durante l’anno precedente, questo progetto affronta nuovamente le problematiche legate alle conseguenze pandemiche in Italia. Per aiutare gli anziani in condizioni di isolamento e disagio sociale, l’ADA Marche ha predisposto delle iniziative con copertura regionale sia di “welfare leggero”, per offrire un tipo di assistenza pratica nelle attività di tutti i giorni, sia di assistenza da remoto, per avere modo di rimanere vicini agli anziani svantaggiati e fornire informazioni utili sui servizi limitrofi. Ha avuto molta importanza all’interno del progetto, inoltre, l’intervento destinato a formare gli utenti sulla gestione della situazione da Covid-19, per la quale è stato pubblicato un libro inerente il periodo pandemico e sono stati svolti diversi seminari da uno psicoterapeuta con l’obiettivo di imparare a gestire la sfera emozionale in un periodo critico come questo. L’ADA Marche, in un’ottica di contrasto alla solitudine della terza età, ha realizzato ulteriori attività legate alla socializzazione e alla cultura, promuovendo in questo modo corretti stili di vita e valorizzando il territorio marchigiano stesso. Tra queste attività vanno annoverate le passeggiate ecologiche e culturali, la partecipazione al progetto GenerAzioni Sostenibili e la coltivazione degli orti svolta insieme alla cooperativa “Il Cigno”, che sostiene i portatori di handicap. E’ stato, inoltre, proseguito, con il coinvolgimento di tutte le ADA presenti sul territorio regionale, il servizio di orientamento in collaborazione con la UIL, definito all’interno del progetto “Informa ADA Marche”.

ADA MARSALA TRAPANI

Progetto “Persone Anziane” Dato il perdurare e la gravità dello stato pandemico in Italia, l’ADA Marsala Trapani ha realizzato attività in continuazione con le precedenti annualità, che riprendessero le iniziative sostenute, con successo, con altri progetti. E’ stata concessa particolare importanza al sostegno alle persone anziane e bisognose che vertono in condizioni di difficoltà, ulteriormente isolate dalla pandemia, rendendo disponibile, per rispondere alle esigenze dei soggetti in questione, un servizio di welfare leggero, incentrato sul ridurre al minimo gli spostamenti necessari ai bisogni quotidiani degli anziani, e una linea telefonica, gestita da un volontario, al fine di orientare gli utenti verso i servizi a loro necessari e, allo stesso tempo, di permettere a persone che, spesso, soffrono di solitudine di essere ascoltate e impedire così l’isolamento sociale.

ADA MARSICA

Progetto "Anziani al Centro" Il progetto nasce per dare voce a quella specifica parte della popolazione anziana che presenta ancora una discreta parte di autonomia, i cosiddetti "Anziani attivi" che spesso vengono esclusi dalla vita sociale rischiando di rimanere isolati.

Perciò appare di notevole importanza cercare di sostenere e migliorare l'approccio della persona anziana, al momento del pensionamento, alla vita sociale, accrescendone l'autostima e facendola sentire ancora partecipe, attiva e utile alla Comunità. L'ADA Marsica (Avezzano) si è posta, quindi, come obiettivo del suo progetto quello di fornire servizi di assistenza locale agli anziani e ai bisognosi con attività di "welfare leggero", che possono variare dalla consegna della spesa al pagamento delle bollette, oltre all'ulteriore obiettivo di fornire supporto telefonico da parte di personale competente a chi è in difficoltà, prendendo così in considerazione la pressione psicologica che, inevitabilmente, è stata esercitata dal momento storico coevo.

ADA MASSA MONTIGNOSO

Proseguimento Progetto "Educazione all'invecchiamento attivo" L'ADA di Massa Montignoso, visti i risultati positivi ottenuti in precedenza, ha impiegato nuovamente le proprie risorse nel promuovere politiche di invecchiamento attivo attraverso una serie di iniziative di diverso tipo, che ponessero attenzione, allo stesso tempo, a trovare dei punti di contatto con l'assistenza rispetto al periodo pandemico e alle sue conseguenze. Le attività, indirizzate alla fascia di popolazione più anziana, sono numerose e basate sullo sviluppo di conoscenze spesso precluse agli anziani: i temi trattati sono comunicazione a distanza, computer, attività fisica dedicata, educazione alimentare, corsi antituffa. Nella realizzazione sono stati coinvolti, oltre ai soci volontari, anche alcuni enti pubblici, tra cui il Plesso scolastico di Romagnano, l'ASL di Massa Carrara, lo stesso comune di Massa e l'ADA di Prato.

ADA MATERA

Progetto "Attività di solidarietà per la popolazione anziana" In contrasto con la situazione di emergenza venutasi a creare dalla diffusione e dal perdurare del virus Covid-19, l'ADA Matera ha orientato i propri fondi derivanti dal 5x1000 verso il sostegno delle persone più severamente colpite dagli sviluppi sanitari degli ultimi anni. Sono state sviluppate, in quest'ottica, attività pensate per supportare gli anziani dal punto di vista psicologico, che fungessero da contrasto all'isolamento e al disagio sociale degli individui in questione. Questo obiettivo è stato perseguito efficacemente grazie all'attivazione di uno

sportello telefonico dedicato e all'organizzazione di appositi laboratori che hanno affrontato la tematica del recupero della coscienza di sé.

ADA MEDIOCAMPIDANO (SUD SARDEGNA)

Proseguimento progetto "ADA Solidale Emergenza Covid-19" In riferimento alle conseguenze della recente situazione emergenziale del COVID-19, l'ADA Mediocampidano si è prefissata di supportare ed essere vicina tanto agli anziani quanto alle famiglie, focalizzando il proprio operato su attività di sostegno quali portare spesa e medicinali a domicilio e condurre visite accompagnate alle persone sole e in difficoltà. Con il coinvolgimento dei soci volontari ADA e di personale specializzato, è stato, dunque, possibile realizzare corsi di informatica e di ginnastica in favore di un invecchiamento attivo e organizzare pranzi solidali e pacchi spesa a beneficio di persone disabili e in gravi difficoltà economica, alleviando, in questo modo, il peso di questo momento tribolato.

ADA METROPOLITANA E MILANO

Progetto "Autismo - Sappiamo riconoscerlo?" Il progetto si è posto lo scopo di sensibilizzare la conoscenza dell'autismo e fornire strumenti utili di aiuto, attuando azioni di informazione e formazione agli operatori ADA, attivando sportelli di orientamento per il supporto dei richiedenti e organizzando convegni sull'autismo sul territorio, aprendo la possibilità ad agevolazioni per gli utenti interessati grazie a convenzioni con Università e Ospedali di zona (es. Niguarda di Milano). In linea con le politiche ideate rispetto alla situazione emergenziale causata dalla pandemia, poi, anche l'ADA di Milano ha utilizzato i fondi provenienti dal 5x1000 per attuare delle azioni di contrasto sul proprio territorio di riferimento, ponendo maggiore attenzione sul rendere disponibile ad anziani e a persone in difficoltà un servizio di welfare leggero, che potesse agire anche a domicilio, e uno sportello di ascolto per permettere un primo contatto con volontari competenti rispetto a problematiche di natura psicologica.

ADA MONZA

Progetto "Utilizzo e funzione dello Spid" Questo progetto, inserito nelle intenzioni programmatiche legate all'alfabetizzazione informatica, si è rivolto a quei soggetti della popolazione che vogliono orientarsi nel sistema dei servizi della Pubblica Amministrazione, in modo da poterli formare all'uso del computer e ad una navigazione prudente e sicura sul web. Questo ha consentito agli utenti di imparare ad accedere a tutti i servizi della P.A., da una

parte, e di usare con efficacia internet e gli smartphone. L'ADA Monza ha sostenuto in questo modo la necessità di rendersi autonomi e favorire il rapporto con le istituzioni tramite il consapevole utilizzo delle nuove tecnologie e dei servizi on-line, facilitando l'accesso alla rete.

ADA NAPOLI

I progetti sostenuti dall'ADA Napoli nel corso di quest'ultimo anno sono numerosi e particolarmente mirati a valorizzare tematiche vicine alla terza età quali la memoria, lo stare insieme e l'arricchimento intergenerazionale. Gli anziani sono stati considerati, infatti, come preziose fonti di conoscenza e sapere in una società, che, continuamente, rischia di dimenticare le proprie radici: i progetti "Sensibilità e ricordi. Immagini ed emozioni", "Nelle pieghe del tempo", "Nei giardini che nessuno ascolta" e "Anziani guide della storia: Memorie in Cucina tra territorio, storia e tradizioni" si pongono su questa tipologia progettuale. Allo stesso tempo, sono stati garantiti supporti ai bisognosi, come nell'esperienza del "Centro Laila", in cui l'incontro tra bambini italiani e stranieri e gli anziani ha portato a un aiuto concreto, e occasioni di socializzazione quale il laboratorio teatrale del progetto "Fare teatro per stare insieme", che ha contribuito a creare una situazione in cui tornare a incontrarsi e confrontarsi. In ultimo, vanno annoverati anche i progetti dedicati al rapporto tra le tecnologie della contemporaneità e la terza età, che hanno permesso di acquisire conoscenze e competenze su tematiche quali l'utilizzo di droni, l'energia "green" e l'alfabetizzazione digitale.

ADA NUORO

Progetto "Trasporto solidale e mobilità garantita II" La difficile situazione della mobilità degli anziani, aggravatasi durante l'ultimo periodo, è proseguita fin dal momento pandemico e ha portato con sé la necessità di veicolare le attività di sostegno sui territori in un modo conforme alle condizioni che si sono presentate. E' così che si è reputato corretto continuare questa iniziativa dell'ADA, che, nella zona di Nuoro, ha interpretato i bisogni di una popolazione di anziani in difficoltà e ha fornito la possibilità di usufruire di un mezzo di trasporto secondo le necessità degli individui bisognosi, oltre all'assistenza psicologica e sociale già prevista dal progetto dell'anno precedente con l'introduzione di appositi sportelli dedicati all'ascolto della persona sola e in difficoltà e di un sostegno pratico attraverso l'operato di volontari (consegna di beni alimentari e medicinali, fungere da intermediari con i medici di base, sbrigare tutte le piccole faccende quotidiane spesso inaccessibili alle persone in difficoltà).

ADA PALERMO

Proseguimento progetto "Insieme alla pandemia... anziani più resilienti" Il progetto, rivolto agli anziani che risiedono nell'ambito della provincia di Palermo, è stato attivato per erogare gratuitamente alcuni servizi in favore della popolazione anziana, quali attività di disbrigo pratiche, consegna della spesa, acquisto e consegna di farmaci, assistenza psicologica attraverso contatti telefonici, assistenza all'orientamento verso i servizi sociali esistenti, servizio di trasporto protetto individuale e seminari sia online che in presenza, sempre nel rispetto delle norme anti Covid, rivolti al raggiungimento del benessere psico fisico degli anziani.

Inoltre è stato reso accessibile alle persone anziane, ai bambini e a tutti gli interessati un giardino medioevale adiacente al Castello arabo-normanno di Maredolce, in sinergia con alcune cooperative. Con il progetto "Formazione multimediale per anziani e giovani apprendisti", infine, è stato possibile dedicarsi ad un insegnamento di base riguardante la comunicazione multimediale a chi ne conosce meno, tenendo particolarmente in considerazione tanto la trasmissione di conoscenze intergenerazionali quanto il tipo di operazioni, inerenti al mondo del digitale, di cui si occupato il corso: ritiro pensioni, accrediti, bonifici, operazioni di Conti Correnti e comunicazioni interpersonali con i medici di base.

ADA PADOVA

Progetto "Promozione e Sviluppo delle ADA Territoriali" L'iniziativa, basata sulla convinzione che un radicamento profondo sul territorio nazionale permetta di assicurare servizi utili a un numero sempre maggiore di anziani in difficoltà, ha contribuito, con l'ausilio dei fondi del 5x1000, alla creazione un nuovo snodo della rete di associazioni legate all'ADA in una zona precedentemente carente di realtà del genere.

ADA PESCARA

Progetto "L'amore alla persona con la gioia di donare" Il progetto ha previsto la fornitura di servizi a persone anziane, gravemente malate o non deambulanti, come la consegna di farmaci a domicilio, lo svolgimento di pratiche amministrative e fiscali presso strutture pubbliche e private, l'acquisto di prodotti alimentari e distribuzione di pacchi viveri a famiglie indigenti, raccolta fondi presso Supermercati o all'interno dell'Ospedale Civile di Pescara a sostegno della ricerca contro la Sclerosi Multipla. L'area di copertura delle attività, corrispondente a Pescara e ai comuni limitrofi, ha ricevuto effetti

positivi dal progetto, consolidando l'operato dell'associazione sul territorio. È stato sostenuto, inoltre, il progetto dal titolo "Priorità aiuto anziani" , in cui, adottando un approccio olistico, che potesse comprendere organicamente le necessità di vita di una persona in difficoltà e non deambulante, gli anziani hanno ricevuto assistenza in termini pratici, psicologici (attraverso una linea telefonica gestita da personale competente) e spirituali (somministrazione a domicilio della comunione in collaborazione con le istituzioni religiose della zona in questione).

ADA PEUCETIA

Il progetto "Sportello di Ascolto" ha avuto come obiettivo quello di fornire consulenza ed aiuto a coloro che necessitano di informazioni sui requisiti circa l'accesso a contributi comunali, bonus sociali per le utenze domestiche, esenzioni di diverso tipo e offerte di gestori di energia elettrica e gas naturale. Il servizio ha mirato a dare un supporto agli anziani che guardano al Patronato come un punto di riferimento. Attraverso l'offerta di un aiuto concreto, l'ADA Peucetia ha voluto sostenere la popolazione della terza età, mirando allo stesso tempo a costruire opportunità di relazioni, che vanno oltre il solo servizio di sportello di ascolto, come fronteggiare quello che, di base, è il reale nodo del problema: la solitudine senile. Inoltre, con il progetto "Pronto Spesa", è stato reso possibile anche il trasporto domiciliare di beni alimentari e di prima necessità per coloro che hanno difficoltà nella deambulazione o nelle pratiche quotidiane.

ADA POTENZA

Progetto "La Potenza degli anziani" Partendo dall'idea che sia necessario, per promuovere stili di vita legati all'invecchiamento attivo, creare occasioni di socialità e confronto tanto coi più giovani che tra anziani stessi, l'ADA Potenza ha valorizzato la categoria della terza età organizzando attività di "turismo lento" per la città, che viene descritta da appositi narratori del territorio selezionati tra gli anziani interessati. Questi ultimi, infatti, seguendo corsi di formazione specifici, arrivano a sviluppare tali competenze, che, unite alla propria conoscenza del Comune, diventano strumento utile per la trasmissione della cultura del territorio.

ADA RAVENNA

L'ADA Ravenna, considerata la gravità e le conseguenze negative sulla società del periodo pandemico che ancora perdurano, ha utilizzato il finanziamento concesso nell'ambito del 5x1000 per dare continuità al progetto presentato e

svolto durante l'anno precedente. La "Prosecuzione Centro di ascolto e trasporto anziani e disabili e accompagnamento per le vaccinazioni Covid-19" ha portato a un impatto positivo su un territorio che consta un gran numero di anziani sul territorio, con il 13,8% di ultrasessantacinquenni nella popolazione residente nel Comune. Le azioni integrate hanno migliorato la qualità di vita degli anziani, permettendo a molti, altrimenti impossibilitati, di trovare qualcuno che li ascoltasse e li mettesse in condizione di raggiungere i più vicini centri sanitari.

ADA REGGIO CALABRIA

Progetto "Insieme per conoscere – Supporto Volontari Ospedalieri – Evento su Nutrizione degli Anziani"

Il progetto, che è una prosecuzione del precedente anno, si prefigge come obiettivo principale quello di sviluppare una rete di volontari con finalità di sostegno, integrando giovani ed anziani verso attività a carattere prevalentemente culturale-ecologista quali accessi ed escursioni nelle località del Sud Italia, così da motivare gli individui a scoprire bellezze paesaggistiche, storiche e artistiche del territorio. L'ADA Reggio Calabria ha offerto, inoltre, un servizio di supporto alle attività nel reparto oncologico degli Ospedali Riuniti del territorio, mediante l'impegno di volontari dell'associazione, e ha promosso buone pratiche di vita con un corso apposito sull'alimentazione per gli anziani, con l'intervento di un farmacista e di un nutrizionista.

ADA RIETI

Progetto "Filo d'Arianna II" Nato come continuazione del progetto presentato l'anno precedente, l'ADA Rieti ha impiegato i propri volontari in due attività distinte: il disbrigo di piccole faccende nella modalità del "welfare leggero" e l'attivazione di un servizio mobile di assistenza a domicilio che ha permesso agli anziani di avere un orientamento circa i servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e di previdenza fiscale. L'ADA di Rieti ha continuato a promuovere, inoltre, un volontariato attivo nei confronti della digitalizzazione riducendo il rischio di isolamento sociale per gli anziani over 65 e favorendo, allo stesso tempo, l'incontro tra fasce generazionali differenti (quella dell'utenza di riferimento da una parte e quella dei volontari dall'altra).

ADA RIMINI

Progetto "Sportello di aiuto per utilizzare lo Spid e il fascicolo sanitario elettronico" Promosso dall'ADA Rimini, questo progetto ha cercato di alleggerire le difficoltà incontrate dagli anziani nel comunicare con la sanità

pubblica e tramite le piattaforme digitali istituendo uno sportello dedicato. Questo tipo di problematica, messo ulteriormente in evidenza dal recente periodo pandemico, che ha reso ancora più necessario avere delle competenze informatiche di base, è stata efficacemente contrastata sul territorio riminese.

ADA ROMA E LAZIO

Proseguimento Progetto "A casa tua" Dal momento che non sempre è possibile, per gli anziani, fruire di servizi che comprendano lo spostamento, quale può essere, a titolo d'esempio, andare in un ufficio per ottenere un aiuto nella compilazione del 730, il progetto "A casa tua", ideale proseguimento dell'iniziativa sostenuta l'anno precedente dalla stessa ADA Roma e Lazio, si è posto come obiettivo quello di offrire, attraverso un servizio a domicilio, il supporto necessario alla risoluzione di questioni previdenziali e fiscali alle persone con mobilità ridotta, così da migliorare la qualità della vita degli anziani stessi.


ADA SIRACUSA

Proseguimento del progetto "Informa ADA" Considerato il momento particolare della storia recente del nostro paese e, in generale, di tutto il mondo, pesantemente influenzato dagli strascichi della pandemia, l'anziano all'interno della sfera sociale ha assunto connotazioni di fragilità ulteriori ed è da considerarsi, ancora più di prima, un soggetto da tutelare. Seguendo quest'ultima linea di pensiero, il progetto in questione ha affrontato il tema assistenziale, andando a evidenziare delle possibili forme di sostegno verso gli individui in difficoltà riscontrate nelle attività di svolgimento di faccende quotidiane per conto di chi non è in grado di farle e nella linea telefonica dedicata al conforto di coloro che hanno fatto e fanno esperienza di disagi psichici.

ADA SUB APPENNINO GARGANO

Progetto "La cultura del dialetto" Con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale dei propri territori, l'ADA Sub Appennino Gargano ha voluto dare spazio agli anziani realizzando un progetto teatrale basato sulla rappresentazione di una commedia in vernacolo che potesse, allo stesso tempo, coinvolgere le diverse altre generazioni. In questo modo, l'associazione ha sottolineato l'importanza del dialetto e dei diversi usi e costumi all'interno della società, promuovendo contemporaneamente l'aggregazione tra le persone stesse.

ADA TARANTO



Grazie al finanziamento ricevuto dal 5x1000, l'ADA di Taranto ha potuto portare a compimento diversi progetti nel corso dell'ultimo anno, andando a soddisfare le esigenze della popolazione anziana da più punti di vista: il progetto "Centro ascolto e sportello unico", in linea con l'operato di altre ADA, ha permesso di raccogliere e trattare adeguatamente le difficoltà dell'utenza di riferimento, oltre a contrastare la marginalizzazione sociale e la solitudine; il "Corso di informatica di base e uso degli smartphone" ha portato a risultati positivi per quanto riguarda la digitalizzazione della terza età, resasi sempre più necessaria in questo periodo storico; infine, l'ADA Taranto ha promosso anche i valori della formazione permanente attraverso il progetto "IX anno Università Età Libera Anchise", che ha garantito ai partecipanti la possibilità di seguire corsi e laboratori preparati da personale adeguatamente competente.

ADA TIVOLI

Progetto "Promozione e Sviluppo delle ADA Territoriali" Al fine di rendere più incisiva la propria presenza sul territorio della regione Lazio, è stato promosso questo progetto con l'obiettivo di aprire una nuova sede ADA a Tivoli, in modo da permettere un efficace raggiungimento di anziani che spesso vertono in uno stato di difficoltà o di isolamento.

ADA TORINO

I risultati positivi conseguiti dall'ADA di Torino all'interno del proprio territorio sono ravvisabili dal numero e dalla varietà di progetti portati a termine con successo nel corso di quest'ultimo anno. Dagli aiuti alimentari garantiti ai bisognosi con i due progetti dedicati, fino alla raccolta e distribuzione di vestiario per chi si trova costretto a vivere per strada (progetto "AMICI DI STR.ADA"), le iniziative portate avanti dall'associazione sono state svolte sia dagli anziani stessi che in loro favore. Allo stesso tempo, i volontari sono stati impiegati nel facilitare l'accesso alle strutture sanitarie per la terza età, attraverso l'ausilio di due auto sociali (progetto "Servizi SAA – Assistenza anziani – Accompagnamento verso strutture sanitarie nel territorio di Torino e Venaria Reale (TO)"), e nel fornire competenze informatiche di base agli anziani sui rischi delle truffe online e su come iniziare a utilizzare pc, tablet o smartphone. Infine, attraverso il progetto "Banco farmaceutico" e grazie ai volontari, è stato offerto un servizio ad anziani e bisognosi di raccolta e distribuzione farmaci, che ha contribuito a migliorare la qualità della vita dell'utenza di riferimento.

ADA TRAPANI

La disparità, documentata dai dati pubblici dell'Istituto Superiore di Sanità, della qualità dell'invecchiamento tra Nord e Sud ha portato l'ADA Trapani a sostenere un progetto, denominato "Attività di sostegno e di solidarietà", che si è concentrato sulla realizzazione di attività di "welfare leggero" e di assistenza da remoto in favore degli anziani. La scelta di queste tipologie di attività, in continuazione con quelle degli anni precedenti, è legata direttamente al perdurare del Covid-19 e alla volontà di andare incontro alle esigenze della terza età.

ADA UDINE

Con il coinvolgimento di altre ADA presenti sul territorio regionale, l'ADA Udine ha proseguito, nel corso dell'ultimo anno, le iniziative legate al progetto "Informa ADA", improntato sul realizzare un'attività in rete con i servizi UIL. Si è ritenuto, visto il reale sostegno assicurato agli anziani con questo tipo di progetto, di continuare ad erogare un servizio concreto grazie al mantenimento di sportelli dedicati agli anziani fragili, che hanno potuto trovare agli indirizzi di riferimento un servizio informativo inerente alla previdenza fiscale e i settori socio-assistenziali e socio-sanitari, seguendo l'idea che avere maggiori conoscenze sulle tematiche corrisponda ad affrontare efficacemente i rischi connessi all'invecchiamento.

ADA VALPESCARA

Progetto "L'amore alla persona con la gioia di donare" In collaborazione, nelle iniziative, con la sede di Pescara, l'ADA di Valpescara ha impiegato le proprie risorse nell'offerta gratuita di un sostegno pratico e materiale agli individui maggiormente in difficoltà in questo momento storico, ottenendo un impatto positivo rispetto agli anziani, che, in questo modo, hanno potuto ricevere assistenza nella forma della consegna di alimenti e farmaci, riducendo allo stesso tempo il rischio di esposizione al Covid-19.

ADA VENETO

I numerosi progetti portati a termine dall'ADA Veneto sono originariamente nati dalla volontà di articolare e diffondere una presenza associativa sul territorio del Veneto: sono state sviluppate, a partire dai finanziamenti ricevuti, un gran numero di attività in tutta l'area, da quelle di carattere promozionale all'ampliamento dei presidi infermieristici e delle possibilità di trasporto sanitario, passando per incontri culturali, mostre itineranti e tipologie di assistenza più diretta, svolta a domicilio. Inoltre, sono stati erogati finanziamenti in favore delle corrispondenti ADA con presenti sul territorio

regionale, al fine di garantire, attraverso un'azione comune e coordinata, una maggiore capacità, da parte delle associazioni, di sostenere la popolazione in difficoltà con un numero sempre maggiore di iniziative. Grazie a questa realtà associativa forte, che si è andata a consolidare sempre di più nel campo assistenziale nel corso degli ultimi anni, il risultato dell'insieme di queste azioni ha avuto un impatto fortemente positivo sull'intera regione, andando così a confermare la validità dell'operato degli enti.

ADA VERONA

I fondi concessi all'ADA di Verona sono stati utilizzati in un'ottica di ampliamento della rete situata all'interno dei territori, un'azione da considerarsi necessaria nell'ottica di poter offrire un numero maggiore di servizi a un'utenza sempre più ampia. Seguendo questa idea, sono stati aperti nuovi punti di riferimento per i volontari, i soci e i cittadini della zona che avranno la funzione, nell'immediato futuro, di garantire degli spazi dove poter sviluppare attività di stampo culturale, assistenziale e infermieristico.

+ Camerino

3.2 Attività realizzate direttamente dalla Federazione ADA Nazionale ODV

PROGETTO TIME TO CARE

La Federazione ADA Nazionale ODV, in collaborazione con le associazioni di ADA Abruzzo, ADA Avellino, ADA Bari, ADA Napoli, ADA Palermo, ADA Prato e ADA Roma e Lazio, ha potuto avviare il progetto quest'anno il progetto legato al bando congiunto Time to care promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. Il progetto ha previsto la selezione di oltre un centinaio di giovani operatori nelle regioni interessate per attuare una serie di servizi pensati in stretta relazione al recente periodo pandemico: assistenza domiciliare per gli anziani in difficoltà, assistenza da remoto nella forma di emissione di servizi informativi e, infine, attività di "welfare leggero" quali disbrigo di piccole faccende (consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni). Le attività, tuttora in atto durante la stesura di questa relazione, stanno conseguendo risultati conformi a quanto previsto nel progetto, introducendo

efficacemente un gruppo di giovani al mondo lavorativo e allo stesso tempo andando incontro alle esigenze, spesso trascurate, della popolazione anziana in difficoltà, in un'ottica di mutuo arricchimento che passa trasversalmente tra le generazioni.

PROGETTO GENERAZIONI SOSTENIBILI

Il Progetto GenerAzioni Sostenibili, finanziato ai sensi dell'Art. 72 del D.L. del 3 luglio 2017 N. 117 e S.M.I. e promosso da un ampio partenariato composto da Federazione ADA Nazionale ODV, ADOC APS, UNIAT APS, e le sedi ADA di Prato, Marche, Bari e Napoli, ha preso avvio dallo studio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030 e si è proposto di favorire una cultura della sostenibilità incentrata su un utilizzo e consumo etico e responsabile delle risorse naturali. Il progetto, tuttora attivo, si è sviluppato in un'ottica di attivazione intergenerazionale che porta giovani operatori e popolazione anziana a collaborare alla realizzazione delle azioni, che vengono documentate online. Le molte e diversificate attività previste e in attuale svolgimento consistono in:

- interventi di attivazione e sensibilizzazione della comunità, a partire dalle scuole;
- attivazione di un orto solidale per la produzione di verdura e ortaggi, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e di altro tipo nelle forme della bottega e del magazzino solidale;
- percorsi di educazione alimentare e di solidarietà digitale;
- promozione del ruolo di facilitatore di condominio, al fine di favorire la riduzione degli sprechi e promuovere le relazioni sociali.

PROGETTO SPORT FOR ACTIVE AGING – SACTAGE

Il progetto Sport for Active Aging – SactAge rappresenta per la Federazione ADA Nazionale ODV la possibilità di affacciarsi, con i propri interventi di sostegno agli anziani, a un'utenza internazionale. Strutturato come un progetto Erasmus, l'iniziativa, svolta in collaborazione con altre realtà provenienti dalla Polonia, dalla Spagna e dal Portogallo, è incentrata sullo studio delle buone pratiche in riferimento allo sport e all'invecchiamento attivo. Il progetto, tuttora in corso, ha previsto una fase iniziale di analisi delle diverse modalità sportive alla portata degli anziani a cui è seguita l'effettiva messa in pratica delle conoscenze acquisite, con lo sviluppo di conferenze inerenti all'importanza del rimanere attivi in termini di salute per la terza età e l'organizzazione di laboratori in cui le teorie vengono messe in atto attraverso esercizi alla portata di tutti.

PROGETTO UNIPOLSAI - RETI INCLUSIVE E SOLIDALI PER LE COMUNITÀ

Reso possibile grazie ai fondi messi a disposizione dalla Corporate Social Responsibility Policy di Unipolsai S.p.a., il progetto "Reti inclusive e solidali per la comunità" è stato sostenuto per contrastare gli effetti che la situazione pandemica ha prodotto sul tessuto sociale, con particolare riguardo verso la fascia della terza età, psicologicamente e fattualmente più messa alla prova dagli ultimi anni. Con l'obiettivo di rimanere accanto agli anziani in un momento in cui i rischi di solitudine e isolamento per questa categoria si sono accentuate, con il finanziamento a disposizione sono state svolte attività di sostegno domiciliare e a distanza in loro favore, tenendo in conto sia gli aspetti pratici della vita che i possibili disagi di ordine psicologico, oltre ad attività di socializzazione all'aperto per permettere un graduale ritorno alla normalità e allo stare insieme.

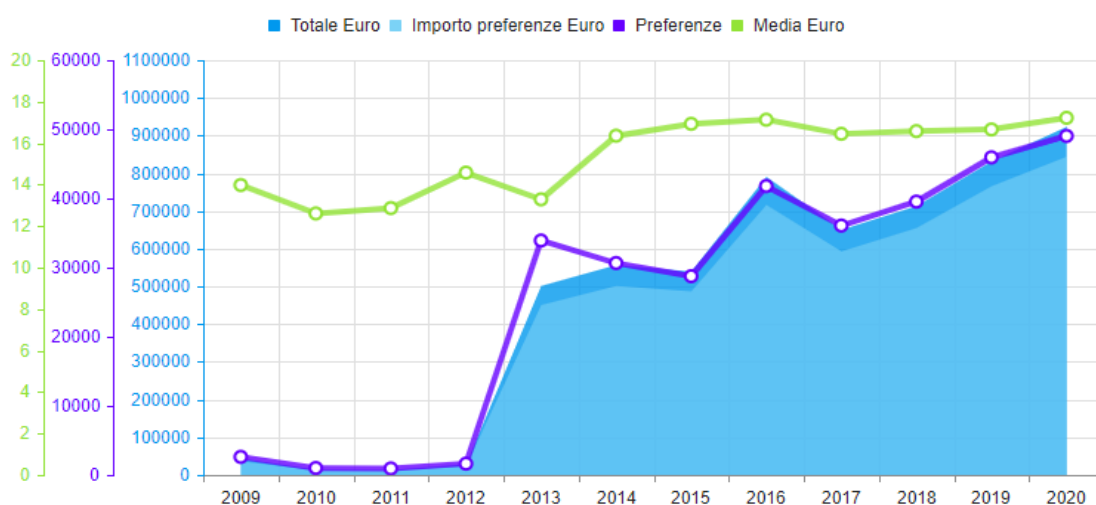
IL CINQUE X 1000

Una particolare attenzione va riportata rispetto alla raccolta del 5x1000, perché essa coinvolge tutte le Associazioni aderenti alla Federazione ADA Nazionale. I grafici dimostrano come l'andamento è in costante aumento e questo determina due risultati coincidenti per la crescita di tutta l'organizzazione. Un primo risultato è dato dalle giuste scelte effettuate da tutta la classe dirigente; un secondo risultato è frutto di un costante radicamento territoriale della Federazione, dei suoi valori e della sua mission.

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI (ADA) DI VOLONTARIATO - ODV

Anno	Totale Euro	Importo preferenze Euro	Preferenze	Media Euro
2009	44.346	36.825	2620	13.98
2010	14.779	12.715	1008	12.61
2011	13.819	12.147	944	12.87
2012	28.533	23.932	1641	14.58
2013	501.778	450.902	33917	13.29
2014	557.042	501.628	30663	16.36
2015	539.593	486.745	28758	16.93
2016	790.746	715.888	41793	17.13
2017	650.814	593.359	36078	16.45
2018	713.600	655.458	39541	16.58
2019	831.556	765.521	45942	16.68
2020	922.944	844.543	49041	17.22

5 x 1000



L'anno 2021, in continuità, purtroppo, con il precedente anno è stato un momento attraversato dalla difficile situazione generata dalla pandemia, che, gravemente, ha portato ancora perdite ed un grande ridimensionamento nei rapporti e nelle relazioni. La grave crisi sociale che si è abbattuta su famiglie e imprese è stata affrontata con impegno dalla nostra organizzazione che, attraverso i progetti illustrati, ed in relazione alle proprie possibilità, ha certamente contribuito a dare risposte tangibili.

Sono questi i momenti che ci impongono però di fare qualche riflessione sul senso del nostro fare volontariato. Dobbiamo ricordare a noi stessi che cosa significa essere volontari. Siamo, prima di tutto, cittadini, come ci ricorda l'art. 1 della Carta dei Valori del Volontariato, ma non solo. Senso di responsabilità, rispetto delle norme, collaborazione: possiamo fare molto con la nostra testimonianza e con il nostro stile di vita.

Infine, con grande orgoglio e con soddisfazione, credo di poter affermare di essere riusciti, con l'impegno dei nostri volontari, ad aiutare soprattutto gli anziani più fragili. Tale risultato è stato realizzato con il sostegno entusiasta di tanti giovani, certi che sia importante ed indispensabile unire sempre di più le generazioni nella solidarietà.

Il Presidente
Cav. Alberto Oranges